

CIRCOLO DIPENDENTI UNIVERSITA' DI FIRENZE

SEZ. TURISMO – CULTURA

Propone il

CAPODANNO AI CASTELLI ROMANI e APPIA ANTICA

Roma è una formosa matrona adagiata su sette colli, i Castelli sono un filo di pietre preziose che pendono dal suo collo. Gioielli che brillano da secoli grazie al lavoro congiunto della natura e dall'uomo.

Il privilegio della villeggiatura nei Castelli Romani che nel Settecento ristorava lo spirito di papi, principi e cardinali mutò nel secolo successivo nelle ottobre, scampagnate di un giorno o al massimo di un fine settimana, ai vigneti già carichi d'uva matura, con pranzi all'aperto o sotto i pergolati, fino a divenire, nel Ventennio fascista, calendario di autarchiche sagre paesane a uso dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Il luogo dello spirito divenne dello stomaco, cedendo al consumo di vino e porchetta, che almeno loro, continuano a essere buoni come allora. E come allora Roma intanto prospera sulle rovine di Alba (Tito Livio).

29 dicembre 2023 – 3 gennaio 2024

Quota a partecipante cfr pag. 6 (*)

*Supplemento camera singola: (**)*

La quota comprende: C.f.r. dettaglio

La quota non comprende: Tutto quanto non indicato nel programma

Iniziativa rivolta a coloro che sono regolarmente iscritti al Circolo UNIFI o all'Associazione Amici dell'ANCIU per l'anno 2023.

Chi non fosse in regola con l'iscrizione è invitato a provvedere prima della visita

Informazioni e prenotazioni entro il 30 ottobre 2023

ROSA JORIO e-mail: rosajorio1@gmail.com

o visitate il sito www.unifi.it/cufi

specificando: nome, cognome luogo data di nascita – Cod. fiscale - numero cellulare

Organizzazione tecnica: Travel Design Studio



PROGRAMMA DEL VIGGIO

1° giorno, venerdì 29 dicembre 2023: Firenze > Tivoli

Ritrovo in Via Taddeo Alderotti n° 93, ora da comunicare, parcheggio delle auto nel garage, partenza con autopullman GT riservato per **Tivoli** (290 Km, 3h30').

Tempo libero per il pranzo.

All'arrivo visita guidata di **Villa d'Este** e del centro storico di Tivoli. Al termine trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Tivoli. Tibur, antica città latina più antica di Roma, il cui insediamento arcaico nacque nel 1215 a.C. e si fortificò sulla riva sinistra dell'Aniene a opera dei Siculi.

Nell'età imperiale Tibur si consolidò come centro residenziale e molti ricchi romani, come testimoniano i numerosi resti, vi costruirono imponenti ville. Quelle oggi note e identificate sono attribuite a Orazio, a Cassio, a Publio Quintilio Varo, a Manlio Vopisco e naturalmente ad Adriano.

Ostaggio della contesa fra i potenti romani, come i Colonna e gli Orsini, e il papato, Tivoli tornò definitivamente nel XV secolo, nel patrimonio della Chiesa. Nel 1550 fu nominato governatore di Tivoli il cardinale Ippolito II d'Este, che promosse la realizzazione della celebre villa che fu completata dai suoi successori, il cardinale nipote Luigi e il cardinale Alessandro.

Durante la II guerra mondiale la città, che si trovava sul percorso della ritirata dei nazisti verso il nord lungo la via Valeria, fu duramente e ripetutamente bombardata dall'aviazione anglo-americana.

🕒 **Villa d'Este.** Papa Giulio III del Monte volendo ringraziare il cardinale Ippolito d'Este, figlio di Alfonso I e di Lucrezia Borgia, per l'essenziale contributo dato nel 1550 alla propria elezione al soglio pontificio, lo nominò governatore a vita di Tivoli. Quando vi arrivò il cardinale scoprì però che gli sarebbe toccato abitare in un vecchio e scomodo convento. Era abituato a ben altro, Ippolito decise perciò di trasformare il convento in una villa.

I lavori furono affidati all'architetto Pirro Ligorio, affiancato da un numero impressionante di artisti e artigiani, durarono fino al settembre del 1572. Dopo la morte, un secolo dopo, del cardinale Rinaldo d'Este, che fece realizzare da Gian Lorenzo Bernini la fontana del Bicchierone e la cascata della fontana dell'Organo, la villa e i suoi impianti, passati agli Asburgo, furono lasciati deperire e le collezioni antiquarie furono disperse, fino a metà Ottocento, quando il cardinale Gustav Adolf von Hohenlohe-Schillingsfürst, la ripristinò. L'ultimo proprietario privato della villa fu l'arciduca Francesco Ferdinando d'Asburgo-Este, erede al trono dell'Impero austro-ungarico, che avrebbe voluto disfarsene, ma dopo il suo assassinio a Sarajevo e la I guerra mondiale la villa passò allo Stato Italiano, che la restaurò e l'aprì al pubblico.

La Villa d'Este è inclusa da Lonely Planet™ tra le dieci ville e residenze più signorili del mondo.

2° giorno, sabato 30 dicembre 2023: Tivoli > Frascati > Grottaferrata > Tivoli

Prima colazione e cena in hotel.

Partenza per le visite guidate del centro storico di **Frascati** (39 Km, 45') e visita degli interni e dei giardini di Villa Mondragone. A seguire visita guidata dell'abbazia di San Nilo a **Grottaferrata** (4 Km, 15'), del centro storico con i resti del castello medievale e della Fontana dei Mori.

Rientro all'hotel (45 Km, 1h) cena e pernottamento.

Frascati. Comune sui Colli Albani attraversato dalla Via Tuscolana. Le prime popolazioni che colonizzarono stabilmente la zona dei Colli Albani furono quelle dei Latini a partire dal 2000 a.C. Già quattro secoli prima della fondazione di Roma i Latini avevano stabilito qui le loro città, Alba Longa, Tusculum, Aricia, Lanuvium, Velitrae che erano saldamente alleate in una confederazione, detta Lega Latina. I ritrovamenti archeologici più significativi dell'epoca romana appartengono alla villa di Lucullo.

Le invasioni barbariche che sconvolsero la penisola italiana e portarono nel 476 alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente, provocarono anche nei Colli Albani il fenomeno noto come incastellamento, cioè il rifugiarsi delle popolazioni sulle alture che davano riparo dalle scorrerie barbariche. Diverse famiglie nobili costruirono qui le loro roccaforti, attorno alle quali nel corso dei secoli si svilupparono quei borghi destinati a divenire in seguito i Castelli Romani.

A partire dalla seconda metà del XVI secolo, alcuni tra i più importanti personaggi della Camera Apostolica vi fecero erigere le loro residenze, splendide dimore di rappresentanza impreziosite dalle opere dei migliori architetti e artisti dell'epoca, come Bernini, Borromini, Della Porta, Maderno, Cavalier d'Arpino, Domenichino. Tra queste Villa Aldobrandini, Villa Tuscolana, Villa Torlonia, Villa Lancellotti, Villa Falconieri e **Villa Mondragone**, dove papa Gregorio XIII nel 1582 promulgò la bolla papale "inter gravissimas", che diede avvio alla riforma del calendario oggi in uso. Dal frequente utilizzo come elemento decorativo dello stemma araldico della famiglia papale Boncompagni, raffigurante un drago, la villa prese il nome di Mondragone.

In virtù di questa magnificenza, durante il Settecento e fino alla prima metà dell'Ottocento, Frascati rappresentò una delle tappe obbligate per i viaggiatori del Grand Tour. Le opere di artisti come Gaspar van Wittel, Robert Hubert, Charles de Châtillon, Claude Lorrain, e gli scritti di Goethe, Scott, Stendhal, Mark Twain, Henrik Ibsen, George Sand ed Émile Zola ne sono testimonianza.

Grottaferrata. Crypta Ferrata in latino, è uno dei più eleganti e frequentati comuni dei Castelli Romani.

Il comune è conosciuto perché ospita l'abbazia di Santa Maria di Grottaferrata, fondata nel 1004 da san Nilo da Rossano.

Quando San Nilo e i suoi seguaci presero possesso del terreno rurale occupato da ruderi di una villa romana che Gregorio I dei Conti di Tuscolo aveva loro donato s'installarono in un locale a volta quasi perfettamente conservato dotato di una finestra con inferriata. La cripta ferrata diventò elemento caratterizzante del territorio e l'area ne ereditò il nome di Crypta ferrata. La tradizione vuole che papa Benedetto IX, per fare ammenda della propria vita scandalosa, nel 1048 si fece monaco basiliano presso l'abbazia criptense, dove morì nel 1065. Il suo sepolcro è stato ritrovato durante alcuni scavi ottocenteschi sotto al pavimento della chiesa abbaziale.

Grottaferrata conserva ancora un gran numero di caratteristiche fraschette e ristoranti tradizionali, il più famoso dei quali è probabilmente La Tranquillità, in frazione Squarciarelli, aperto nel 1937 e celebrato da Renato Rascel in Arrivederci Roma.

3° giorno, domenica 31 dicembre 2023: Tivoli > Castel Gandolfo > Ariccia > Tivoli

Prima colazione e cena in hotel.

Partenza per le visite guidate del centro storico e del Palazzo Apostolico a **Castel Gandolfo** (54 Km, 1h5').

Trasferimento ad **Ariccia** (5km, 15') e visite del Palazzo Chigi e della Locanda Martorelli, storica tappa del Grand Tour d'Italia.

Rientro all'hotel (62Km, 1h15') e tempo a disposizione per i preparativi per il cenone. Veglione di Capodanno in hotel.



Castel Gandolfo. Comune dei Castelli Romani, conosciuto soprattutto per la presenza della residenza estiva dei papi, alla quale fanno corona molte altre residenze estive, ville e villini edificati a partire dal XVII secolo. Il suo territorio include quasi tutto l'arco costiero del lago Albano con vista sul cono vulcanico di Monte Cavo.

Vi sono inoltre vari luoghi di interesse archeologico, tra cui i resti della villa albana di Domiziano e artistico, come la collegiata pontificia di San Tommaso da Villanova edificata da Gian Lorenzo Bernini.

Il territorio di Castel Gandolfo divenne proprietà probabilmente dei Conti di Tuscolo e agli inizi del XI secolo della famiglia genovese dei Gandolfi, che eressero il Castrum che porta ancora oggi il loro nome. Nel 1221 il castello divenne possesso dei Savelli che nel 1596 se lo videro pignorare con tutto il feudo dalla Santa Sede.

Urbano VIII nel 1628 fu il primo Papa che soggiornò a Castel Gandolfo. Altri papi assidui furono Alessandro VII, Benedetto XIV e Gregorio XVI. Nel 1798 i francesi di Gioacchino Murat dopo la battaglia del 24 febbraio misero a sacco il Palazzo Pontificio.

Il 20 settembre 1870 con la presa di Porta Pia e l'ingresso dei bersaglieri a Roma finiva ufficialmente lo Stato Pontificio. Papa Pio IX, che aveva lasciato l'ultima volta Castel Gandolfo nel maggio 1869, e i suoi successori non misero più piede nel Palazzo Pontificio fino al 1929.

Ariccia. A Riccia nel dialetto locale è una delle località più conosciute e popolari dei Castelli Romani, sia per la rilevanza turistica del complesso monumentale chigiano e per l'importanza storica e architettonica delle opere del Bernini che per l'importanza religiosa del santuario di Santa Maria di Galloro.

Ariccia fu fondata in epoca imprecisata, ma senz'altro prima di Roma, addirittura nel III millennio a.C. La tradizione antica ne fa risalire la fondazione della città a Ippolito detto Virbio, figlio di Teseo, mitico fondatore di Atene.

Ariccia, importante città della Lega Latina, fu attraversata a partire dal 312 a.C. dalla via Appia Antica, divenendo la prima mansio, stazione di sosta, provenendo da Roma.

La decadenza della città romana inizia dopo il sacco di Roma del 410. La città nuova passò di mano numerose volte, prima di divenire possesso della famiglia Chigi nel 1661, che non tardarono a beneficiare Ariccia con la loro munificenza e tra il 1661 ed il 1665 furono completate le costruzioni della collegiata di Santa Maria Assunta, di palazzo Chigi e degli altri edifici del complesso monumentale chigiano di piazza di Corte. Molti di questi lavori di abbellimento del feudo ariccino furono eseguiti da Gian Lorenzo Bernini, e la collegiata costituisce addirittura un esempio paradigmatico dell'architettura barocca.

4° giorno, lunedì 1° gennaio 2024: Tivoli > Marino > Albano > Genzano > Tivoli BENVENUTO 2024

Prima colazione in hotel. Mezza pensione.

In mattinata partenza per **Marino** e passeggiata nel centro (52km, 1h). Nel pomeriggio proseguimento per **Albano** (6km, 15') e per il centro storico di **Genzano** (5km, 15'). Rientro all'hotel (60km, 1h15') per cena e pernottamento.

Castelli Romani. Insieme di località dei Colli Albani a breve distanza da Roma, nel territorio del Latium Vetus, patria degli antichi Latini compresa tra il corso inferiore del Tevere, il mar Tirreno, le paludi pontine e i monti Sabini. La denominazione di Castelli Romani risale al XIV secolo quando molti abitanti di Roma, per sfuggire alle difficoltà economiche e politiche derivanti dalla Cattività avignonese, si rifugiarono nei castelli delle famiglie feudali romane.

I Castelli Romani sono anche un'area privilegiata per la ricerca in campo scientifico. A Frascati si trova l'ESRIN, l'European Space Research Institute, a Monte Porzio Catone si trova l'Osservatorio Astronomico Nazionale, a Frascati si trovano la sede dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dell'ENEA, l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, a Rocca di Papa l'Osservatorio Geodinamico, con il Museo di geofisica e presso il Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo, territorio vaticano, ha sede la Specola Vaticana, l'osservatorio astronomico della Santa Sede.

Marino. Comune dei Colli Albani nell'area dei Castelli, stretta tra Rocca di Papa, Castel Gandolfo e Grottaferrata, per tutto il Medioevo importante avamposto militare sull'Agro Romano e successivamente frequentato luogo di villeggiatura.

Centro legato soprattutto alla viticoltura, è la patria dell'omonimo vino bianco a denominazione di origine controllata e il suo nome è legato alla celebre sagra dell'Uva, la più antica in Italia nel suo genere.

Albano Laziale. Uno dei comuni più importanti dei Castelli Romani e storico principato della famiglia Savelli.

L'identificazione di Alba Longa, l'antica capitale latina, con la moderna Albano non è certa, ma una tradizione medievale la collocava proprio del nucleo urbano della cittadina attuale. La maggior parte degli storici moderni sembra tuttavia orientata a collocare il sito dell'antica Alba Longa sul versante orientale del Lago Albano, ovvero dal lato opposto all'attuale città di Albano.

Nel territorio albanense sorsero numerose ville del patriziato romano. I ruderi della villa di Gneo Pompeo Magno sono stati rinvenuti all'interno dell'attuale Villa Doria-Pamphilj, una villa appartenente a Lucio Anneo Seneca sarebbe stata identificata nei ruderi rinvenuti sul crinale meridionale del Lago Albano. Tutte queste residenze, al tempo dell'imperatore Domiziano furono riunite in un unico fondo di proprietà imperiale, l'Albanum Caesaris, all'interno del quale il sovrano fece erigere una monumentale residenza imperiale, i cui ruderi sono in buona parte contenuti nell'attuale Villa Barberini a Castel Gandolfo.

Genzano di Roma. Nel 1153 Papa Anastasio IV donò il territorio ai cistercensi dell'Abbazia di Sant'Anastasio alle Acque Salvie, che un secolo più tardi vi edificarono un grande castello fortificato attorno al quale crebbe poi il paese. Nel 1378 l'Antipapa Clemente VII donò il feudo a Giordano Orsini e nei successivi due secoli Genzano conobbe l'alternativo dominio dei monaci cistercensi, degli Orsini, dei Savelli e dei Colonna.

Nel 1563 il castello fu ceduto da Marcantonio Colonna, a Fabrizio Massimi e da questi a Giuliano Cesarini, marchese di Civitanova Marche. Alla morte di Giuliano III Cesarini, nel 1671, la figlia Livia lasciò il convento e sposò Federico II Sforza dando origine alla famiglia Cesarini Sforza. Donna Livia contribuì in maniera decisiva al piano urbanistico della cittadina, caratterizzato da un duplice trivio.

5° giorno, martedì 02 gennaio 2023: Tivoli > Appia Antica > Tivoli

Prima colazione e cena in hotel. Pranzo libero.

In mattinata partenza per la visita guidata di un tratto della via **Appia Antica**, strada di epoca romana che collegava Roma a Brindisi, l'antico porto verso l'oriente; realizzata fra il IV - III sec. a.C. è considerata una delle più grandi opere di ingegneria civile del mondo antico. Visita alle Catacombe di San Sebastiano, alla villa e al circo di Massenzio.

Ingresso alla Villa dei Quintili, con i monumentali resti archeologici. Proseguimento per il Mausoleo di Cecilia Metella, il più famoso monumento della Via Appia, fatto costruire durante il principato di Augusto negli anni 30-20 a.C.

Rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

Via Appia Antica: La passeggiata può iniziare proprio da questo punto, percorrendo un primo tratto di strada (in pullman) costeggiato dai muri di cinta delle tenute suburbane della Roma post-rinascimentale fino alla monumentale porta di San Sebastian. Già nel primo tratto -il I miglio- si susseguono testimonianze di differenti epoche: la Chiesa di San Cesareo In Palatio (che risale all'VIII secolo e fu costruita su resti di strutture romane preesistenti) e l'area archeologica del Sepolcro degli Scipioni (importante complesso funerario risalente al III secolo a.C.). Attraversato l'Arco di Druso e uscendo da Porta San Sebastiano, a destra -sul muro di cinta- troviamo incassata la copia della prima colonna miliare della via Appia Antica. Segnava la distanza di un miglio romano, pari a 1,480 km, dall'inizio della strada a Porta Capena. Continuando sull'Appia Antica, tra la fine del II e l'inizio del III miglio -più precisamente nei pressi del Complesso di Massenzio- (costituito dalla villa, dal circo e dal Mausoleo del figlio Romolo) comincia il lungo rettilineo della strada romana, eccezionalmente ben conservato e affiancato da centinaia di monumenti antichi. Inizia da qui la passeggiata archeologica tra le più affascinanti e coinvolgenti di Roma: il Mausoleo di Cecilia Metella. A questo monumento funerario costruito fra il 30 e il 10 a.C. appartengono anche il Castrum Caetani di origine medievale e la Chiesa di San Nicola (unico esempio di architettura gotico - cistercense di Roma).

6° giorno, mercoledì 03 gennaio 2023: Tivoli > Firenze

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita guidata di **Villa Adriana**. Nel pomeriggio partenza per il rientro a Firenze.

📍 **Villa Adriana.** Complesso residenziale imperiale, estesi su circa 120 ha, in una zona ricca di fonti d'acqua a pochi chilometri dal centro abitato di Tibur, costruito tra il 118 e il 138, su una preesistente villa di proprietà della moglie di Adriano, Vibia Sabina.

Anche se si afferma comunemente che Adriano volle riprodurre nella sua villa i luoghi e i monumenti che più lo avevano colpito durante i suoi viaggi nelle province dell'impero, in realtà gli edifici della villa presentano tutti i caratteri più innovativi dell'architettura romana del tempo, per cui le riproduzioni dei monumenti della Grecia o dell'Egitto vanno intese più come suggestioni evocative che come ricostruzioni reali.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (*)

BASE 30 PERSONE € 1.030

BASE 20 PERSONE € 1.150

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 120 ()**

Per la prenotazione è necessario l'invio di una mail all'indirizzo rosajorio1@gmail.com a seguire sarete contattati dall'Agenzia Travel Design Studio che cura l'organizzazione tecnica del viaggio.

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ sistemazione nell'hotel indicato o similare;
- ✓ trattamento di mezza pensione incluso cenone di fine anno;
- ✓ bevande ai pasti (1/2 minerale, 1/4 di vino a persona);
- ✓ ingressi ai siti in programma (Villa d'Este, Locanda Martorelli, Palazzo Chigi, Palazzo apostolico, Villa Mondragone, Catacombe di San Sebastiano, Villa Dei Quintilli, Abbazia di San Nilo, Villa Adriana);
- ✓ guide locali per visite come da programma;
- ✓ auricolari radio a disposizione per tutto il tour;

- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio AXA B30 (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- X pasti non menzionati nel programma;
- X bevande non menzionate nel programma;
- X mance e facchinaggi;
- X eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- X tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- assicurazione annullamento viaggio: + 45 € fino a 1.000 € di spesa
+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza. La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Hotel quotati (o similari):

- Tivoli Terme Grand Hotel Duca d'Este ****

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

 Carta d'identità.

 **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti sanitari siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvisi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**

 Travel Design Studio non è responsabile di disservizi legati a documenti personali non validi.

Note:

- ⌚ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ⌚ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- ⌚ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ⌚ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ⌚ Rif. 5154.1 UFI